



Deliberazione n. 1010	Seduta del 18 LUG. 2019
Presa d'atto del ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato da parte dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI e dal Consorzio Lombardia Sanità. Determinazioni conseguenti.	

Il Direttore Generale
Mario Nicola Francesco Alparone

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta
Direttore Sanitario: Laura Radice
Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2019 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Mario Nicola Francesco Alparone;

Atteso che con deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie già facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

Premesso che questa Azienda, con nota prot. 0017303 del 17/05/2018, agli atti, ha delegato la ASST Rhodense di Garbagnate Milanese (MI) ad esperire una procedura aperta aggregata per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto servizi di trasporto sanitario e di trasporto di sangue, emocomponenti, campioni e materiale biologico, altri beni, ai sensi della D.G.R. 20.12.2017, n. X/7600 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2018" ed in particolare il punto 4.2. "Linee di indirizzo sugli acquisti delle Aziende/Agenzie Sanitarie e Risk management";

Richiamata la delibera n. 1373 del 31/07/2018 della ASST Monza, con la quale si è ritenuto di non costituirsi autonomamente nel ricorso promosso dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI e dal Consorzio Lombardia Sanità, avanti il TAR Lombardia,



ASST Monza

contro la ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, trasmesso per notizia a questa ASST, al fine di ottenere l'annullamento, previa adozione delle più opportune misure cautelari, del Bando di gara, del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale e dei loro allegati, pubblicato sulla G.U.R.L. 5° Serie Speciale Contratti Pubblici n. 72 del 22.06.2018, afferente alla *"Gara europea a procedura aperta per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto servizi di trasporto sanitario e di trasporto di sangue, emocomponenti, campioni e materiale biologico, altri beni"*;

Considerato che con la medesima delibera n. 1373 del 31/07/2018 la ASST Monza si è impegnata a contribuire alle spese derivanti dal contenzioso, che sarà gestito dalla capofila;

Dato atto che il TAR Lombardia Sez. IV, con ordinanza n. 1281/18 pubblicata in data 14/09/18, non notificata, ha respinto l'istanza cautelare proposta dalle ricorrenti Associazione Generale delle Cooperative Italiane - AGCI e Consorzio Lombardia Sanità nel giudizio (R.G. n. 1760/2018);

Richiamata la delibera n. 1843 del 23/10/2018 con la quale si è ritenuto di non costituirsi autonomamente nel ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI e dal Consorzio Lombardia Sanità contro la ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, trasmesso a questa ASST per notizia, per l'annullamento e/o riforma dell'ordinanza n. 1281/2018, pubblicata in data 14 settembre 2018, del TAR Lombardia;

Considerato che con la medesima delibera n. 1843 del 23/10/2018 la ASST Monza si è impegnata a contribuire alle spese derivanti dal contenzioso, che sarà gestito dalla capofila;

Dato atto inoltre che il Consiglio di Stato con ordinanza n. 05146/2018, ha accolto l'istanza cautelare dei ricorrenti con la seguente motivazione: *"ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito da parte del giudice di primo grado"*;

Preso atto inoltre del ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI con sede legale in Roma via Angelo Bargoni n. 78 e dal Consorzio Lombardia Sanità con sede legale in Lissone (MB) via Andrea Brustoloni n. 2 (prot. ASST n. 0023285 del 26/06/2019) contro la ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, trasmesso a questa ASST per notizia, per l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 608/2019 pubblicata in data 22/03/2019 dal T.A.R. Lombardia, Sede di Milano, Sez. IV, non notificata;

Ritenuto di non costituirsi autonomamente nel ricorso avanti al Consiglio di Stato, impegnandosi, come da nota soprarichiamata del 27/11/2017 prot. 45286, a contribuire alle spese legali, in proporzione al proprio importo a base di gara;

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio aziendale, che saranno suddivisi in misura percentuale tra gli enti coinvolti a cura dell'ente capofila;



Preso atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento Direttore f.f. della S.C. Affari Generali e Legali circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di prendere atto del ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI con sede legale in Roma via Angelo Bargoni n. 78 e dal Consorzio Lombardia Sanità con sede legale in Lissone (MB) via Andrea Brustoloni n. 2 (prot. ASST n. 0023285 del 26/06/2019) contro la ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, trasmesso a questa ASST per notizia, per l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 608/2019 pubblicata in data 22/03/2019 dal T.A.R. Lombardia, Sede di Milano, Sez. IV, non notificata;
2. di non costituirsi autonomamente nel giudizio di cui trattasi, in quanto gli atti contestati sono stati pubblicati dall'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, ente capogruppo;
3. di impegnarsi a contribuire alle spese derivanti dal contenzioso oggetto del presente provvedimento in misura proporzionale al proprio importo a base di gara;
4. di dare atto che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio aziendale, che saranno suddivisi in misura percentuale tra gli enti coinvolti a cura dell'ente capofila;
5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento Direttore f.f. della S.C. Affari Generali e Legali per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;
6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Mario Nicola Francesco Alparone)

Esprimono parere favorevole:

Il Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta

Il Direttore Sanitario: Laura Radice

Il Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Monza

Allegato alla delibera del Direttore Generale n. 1010 del

18 LUG. 2019

Oggetto: Presa d'atto del ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato da parte dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane AGCI e dal Consorzio Lombardia Sanità. Determinazioni conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore f.f. SC Affari Generali e Legali

(Marta Viganò)

Visto di congruità tecnica di competenza

Direttore Dipartimento Amministrativo

(Luigi G. Rossi)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore S.C. Economico Finanziaria

(Toni Genco)